



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 35/2010 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Nuovo Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2010: approvazione dell'aumento dei costi.

L'anno **DUEMILADIECI** alle ore **20,30** del giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 11. MARANER ADRIANO |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. ANTOLINI EUGENIO |
| 3. MORSELLINO ANDREA | 13. FAILONI MARIO |
| 4. LEONARDI LORENZO | 14. SCALFI LUCA |
| 5. ZAMBONI ROBERTO | 15. WEISS PAOLO |
| 6. STEFENELLI GIUSEPPE | 16. ARMANI ALBERTO |
| 7. BONOMI ARRIGO | 17. BALLARDINI CARLO |
| 8. GIRARDINI MIRELLA | 18. BALLARDINI GIOVANNI |
| 9. SCANDOLARI GIOVANNA | 19. PELLEGRINI MASSIMO |
| 10. OSS MICHELE | 20. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

=====

PRESENTI n. 20 ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 8 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 35/2010 dd. 28.06.2010

OGGETTO: Nuovo Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2010: approvazione dell'aumento dei costi.
CZ/cz

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale nr. 346/2009 dd. 21.12.2009 veniva approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2010.

Dato atto di richiamare e confermare quanto specificato nella predetta deliberazione giuntale.

Rilevato che in data 10.06.2010, Ns. prot. 8585 di stessa data, la Comunità delle Giudicarie spediva via mail al Comune di Tione di Trento una richiesta per l'approvazione del nuovo Piano Finanziario e delle nuove tariffe Tia con decorrenza dal 1° luglio 2010 e successivamente spediva via mail in data 16.06.2010, Ns. prot. 8880 di stessa data, la relazione al nuovo Piano Finanziario 2010.

Rilevato che dalla suddetta documentazione è emerso un aumento nella previsione dei costi del servizio per la gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2010 rispetto al piano previsionale dei costi approvato in dicembre 2009 di Euro 95.430,46 (= Euro 447.778,06 – Euro 352.347,60).

Visto l'art. 54 (Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici) del D.Lgs. 446/1997, che al comma 1-bis stabilisce che *"le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*

Visto l'art. 6, ultimo periodo del comma 1, del Regolamento comunale in vigore per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale che stabilisce che *"la tariffa può comunque essere modificata nel corso dell'esercizio finanziario in presenza di rilevanti, non preventivabili ed eccezionali variazioni dei costi relativi al servizio reso ovvero in presenza di rilevanti scostamenti delle entrate attese; l'eventuale incremento o decremento della tariffa non ha comunque effetto retroattivo."*

Ritenuto legittimamente di poter intervenire in corso d'anno a modificare le tariffe con efficacia non retroattiva in presenza del verificarsi delle condizioni normativamente previste.

Vista la sopracitata nota della Comunità delle Giudicarie che evidenzia la presenza di aumentati costi nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2010, conseguente al manifestarsi di fatti straordinari ed imprevedibili sotto il profilo tecnico che hanno inciso sulla gestione contabile del servizio.

Dato atto che il Comune di Tione di Trento relativamente alle questioni tecniche non ha alcuna competenza specifica.

Ritenuto che il presente atto di approvazione del nuovo Piano finanziario è un atto dovuto ai fini della copertura integrale dei costi nel rispetto dell'art. 9 della LP 15.11.1993, n. 36 e ss. mm.

Rilevato che il Comune prende atto dell'incremento dei costi stimato per l'anno 2010 e delle ragioni di straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi rientranti nella competenza tecnica della Comunità delle Giudicarie.

Richiamata la nota della Comunità delle Giudicarie del 10.06.2010, Ns. prot. 8585 di stessa data, che ha evidenziato nel dettaglio quanto segue:

"Alcune voci stimate per il piano finanziario 2010 si sono rivelate, in fase di assestamento del bilancio non corrispondenti alle previsioni.

Si cita ad esempio la più significativa voce di costo: l'aumento dei costi riferiti allo smaltimento del percolato della discarica. Nel bilancio di previsione del 2009 erano stati stimati 260.000 Euro di spese per trasporto e depurazione percolato pari a ca 13.000 tonnellate (dato storico). A consuntivo la spesa è stata pari ad Euro 908.000 corrispondenti a 51.045 tonnellate, delle quale 12.000 prodottesi negli ultimi due mesi del 2008 e gravanti sul bilancio 2009 e le ulteriori 39.000 nel 2009. Queste ultime prodottesi per la maggior parte nell'ultimo trimestre 2009 (la spesa dei giorni 22, 23, 24 e 25 dicembre è pari a 170.000 Euro). Da riconsiderare in difetto anche le entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, in forza della nuova procedura entrata in vigore nel 2° semestre 2009, che ha di fatto bloccato gli accessi alla discarica. Infine, e non ultimo, il passaggio istituzionale da Comprensorio a Comunità, che ha comportato un ricalcolo di tutti i piani finanziari dal 2007 al 2009, concluso alla fine del mese di marzo 2010."

Atteso che la tariffa è determinata dall'Ente Locale anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Visto il D.P.R. 27.04.1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Accertato che dai calcoli rielaborati dalla Comunità delle Giudicarie è emerso che negli anni 2007, 2008 e 2009 le economie di spesa determinate inizialmente nella misura complessiva di Euro 167.450,85 venivano ridotte in Euro 72.662,08.

Considerato che si ritiene opportuno applicare per intero l'economia di spesa presunta pari ad Euro 72.662,08 Iva inclusa, al fine di diminuire il costo del servizio per l'anno 2010 nell'interesse degli utenti.

Visto il Piano Finanziario calcolato dalla Comunità delle Giudicarie che comprende i costi relativi al servizio rifiuti, i costi per lo spazzamento delle strade e l'economia di gestione applicata che comportano un ammontare complessivo dei costi del servizio pari ad Euro 447.778,06, Iva inclusa e ad Euro 397.017,58, Iva esclusa.

Accertato che l'ammontare dei costi complessivi dell'anno 2010 (Euro 447.778,06), come sopra calcolato, confrontato con il costo dell'anno 2009 (Euro 428.875,23) evidenzia un aumento del 4,4% rispetto all'anno 2009.

Considerato che ai sensi dell'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 è previsto che la politica

tariffaria dei comuni debba ispirarsi all'obiettivo della copertura integrale del costo del servizio.

Visto il prospetto del nuovo Piano Finanziario e la relazione al piano finanziario 2010, che descrive il modello gestionale ed organizzativo del servizio, specifica i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa ed illustra la ricognizione degli impianti esistenti, predisposti dall'ufficio tecnico della Comunità delle Giudicarie allegati alla presente come parte integrante e sostanziale e dato atto che l'approvazione dello stesso è propedeutica all'approvazione della tariffa.

Accertato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 3 lettera i) del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, e dell'art. 15 comma 6 lettera f) dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29.02.2008, la competenza a deliberare è del Consiglio comunale in quanto l'aumento percentuale delle tariffe, che si rende necessario approvare per raggiungere la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, è superiore all'indice Istat di aumento dei prezzi.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 dd. 30.12.2005, come illustrata dalla Circolare n. 4 del 29.03.2006 del Servizio Autonomie Locali, nonché le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2267 dd. 19.10.2007 e n. 3302 dd. 19.12.2008 modificative della precedente, infine la deliberazione della Giunta provinciale n. 2540 dd. 23.10.2009 che ha prorogato al 1° gennaio 2011 l'entrata in vigore del sistema puntuale di applicazione della tariffa rifiuti.

Visto il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e ss. mm..

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della T.I.A., approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.09.2006 e s.m..

Visto il DPR n. 158/1999 riguardante la definizione del "metodo normalizzato".

Vista la LP 15.11.1993, n. 36 e ss. mm..

Vista la Sentenza nr. 238/2009 pronunciata dalla Corte Costituzionale che ha sancito che le caratteristiche strutturali e funzionali della Tia disciplinata dall'art. 49 del D.Lgs 22/1997 rendono evidente che tale prelievo ha tutte le caratteristiche tipiche di un tributo e quindi non è inquadrabile tra le entrate non tributarie e di conseguenza le controversie aventi ad oggetto la debenza della Tia rientrano nella competenza delle Commissioni tributarie.

Vista la Sentenza nr. 8313/2010 pronunciata dalla Corte Suprema di Cassazione - Sezione Unite, che ha ribadito il principio sostenuto dalla Corte Costituzionale ed in più ha precisato che il carattere tributario della tariffa rifiuti *"potrà essere trasformata in una entrata di tipo diverso (non tributaria e anche non pubblica), ma soltanto a seguito di un mutamento della disciplina positiva, che colleghi il pagamento alla prestazione di un servizio liberamente fruibile."*

Vista la risposta dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate di Roma) di data 04.06.2010 che a specifico interpello proposto da un Ente gestore del servizio rifiuti operante nel Trentino Alto Adige ha risposto ponendosi in linea con la pronuncia della Corte Costituzionale, dicendo che *"non esiste una disposizione normativa che espressamente assoggetti ad IVA le prestazioni del servizio di smaltimento dei rifiuti, le quali pertanto debbono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'IVA."*

Vista la nota di data 12.10.2009 condivisa dal Consorzio dei comuni trentini e dalla Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto: *"Indicazioni operative relative alla riscossione della tariffa di igiene ambientale alla luce delle nuove evoluzioni giurisprudenziali."*

Vista la nota di data 29.12.2009 condivisa dal Consorzio dei comuni trentini e dalla Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto: *"Ulteriori indicazioni operative relative alla riscossione della tariffa di igiene ambientale."*

Visto il T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m..

Visto lo Statuto del Comune di Tione di Trento approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29.02.2008.

Con n. 15 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Progetto Comune, Tione & Saone in Comune e Rinnovamento) espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare**, per i motivi meglio espressi in premessa, **il nuovo Piano Finanziario** degli interventi riferiti al Comune di Tione di Trento e relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2010 che ammonta ad **Euro 447.778,06**, Iva inclusa, nel testo che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale, che è composto dal "riepilogo costi da Piano Finanziario 2010" e da una "relazione al piano finanziario anno 2010", predisposta dall'ufficio tecnico della Comunità delle Giudicarie;
2. **di dare atto** che il predetto nuovo Piano Finanziario prevede un aumento dei costi pari ad Euro 95.430,46 rispetto al precedente Piano Finanziario approvato per l'anno 2010;
3. **di dare atto** che tale strumento finanziario sarà la base della rideterminazione della Tariffa di Igiene Ambientale in vigore dal 1° luglio 2010;
4. **di evidenziare che** nel suddetto piano finanziario viene considerato la spesa complessiva del servizio rifiuti con l'Iva come un costo e che a tutt'oggi, permanendo una situazione di incertezza sulla natura giuridica della tariffa (se sia un'entrata tributaria o tariffaria), si opta per una soluzione prudente riservandosi di poter intervenire in autotutela nel corso dell'anno 2010 modificando il piano finanziario nonché le tariffe qualora gli eventuali pronunciamenti del Legislatore ovvero dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato fossero di diverso segno.
5. **di dichiarare** la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa, con voti n. 15 favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Progetto Comune, Tione & Saone in Comune e

Rinnovamento), **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi.

6. **di dare evidenza del fatto che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.R.G.A. di Trento, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 02.07.2010 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, lì _____~~

~~_____ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
rag. Cinzia Bonenti~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 02.07.2010 al 12.07.2010 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Lì _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 02.07.2010 al 12.07.2010. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
